



Associazione Musica Aperta



Bergamo, febbraio 2013

Il calendario ufficiale degli **Incontri Europei con la Musica**, dopo l'anteprima della scorsa settimana, prende il via sabato 9 febbraio alle ore 16 in Sala Piatti con un concerto del *Gruppo Fiati Musica Aperta* diretto da *Pieralberto Cattaneo* dedicato agli anniversari musicali del 2013.

La stagione dell'Associazione Musica Aperta, realizzata col sostegno della MIA e del Credito Bergamasco e il patrocinio di Comune, Provincia, Regione e della SIMC, dedicherà un tributo, oltre che agli immancabili Verdi e Wagner, a Mascagni, Simone Mayr e al **Tancredi** di Rossini, di cui verrà proposta la *Sinfonia*, che 200 anni fa sanciva l'affermarsi della stella del pesarese.

Proprio il 2013 sarà invece per il cinquantenne maestro di Donizetti il culmine di una parabola condotta poi a conclusione all'ombra della Basilica con la stima e l'affetto di tutta la città; a quegli anni appartengono i **Notturmi** che saranno proposti sabato, frutto di una consumata perizia nel trattamento degli strumenti a fiato.

Verdi e Wagner sono naturalmente i due dioscuri del 1813, una coesistenza ovviamente subito più dal primo che dal secondo: ci sarà qualcuno che accuserà di "oltremontanismo" *Aida* che invece, semmai, è un ottimo esempio di assimilazione e trasformazione del *Gran Opéra* parigino: *couleur locale*, già imposto nel *Preludio*, con i suoi divaganti cromatismi, e poi speso a piene mani da cori e danze, sacerdotali e orgiastici, e scene di massa alternate a spazi chiusi oppressivi, dove i protagonisti, anche quelli apparentemente dominanti, sono racchiusi in un destino senza scampo.

L'orchestra, da cui proviene in Verdi la "tinta" caratteristica di ogni opera, è in Wagner più di un protagonista, quasi un magmatico flusso di coscienza, una grande madre che avvolge allo stesso modo uomini e dei. Da qui l'antica abitudine di antologizzare con le sole voci strumentali frammenti caratteristici, dalla quale ci si è avvalsi per questo piccolo florilegio, dall'**Olandese volante** a **Lohengrin** e **Maestri cantori**, con una piccola sorpresa per gli ascoltatori.

Sul *Preludietto* dell'**Amico Fritz** non si possono non citare le curiose annotazioni di un critico come l'amico di Brahms Eduard Hanslick: «queste orrende sonorità della musica moderna nella loro coesistenza con quelle più armoniose si potrebbero paragonare a una corrente socialdemocratica, dove armonia e disarmonia hanno gli stessi diritti». Il compositore livornese non aveva mai avuto paura di misurarsi con quanto la modernità andava sperimentando fuori dai confini nazionali: la scala esatonale, la colpevole delle bizzarrie armoniche riprovate dal critico viennese, riappare in un contesto totalmente diverso anche nel *Preludio al 3° atto* di **Iris**. Qui l'ambiguità armonica è ancora più accentuata dalla volontà di tratteggiare un'atmosfera notturna carica d'angoscia in un luogo ributtante e mortifero.

Il *Gruppo Fiati Musica Aperta*, fondato nel 1976 da Pieralberto Cattaneo, ha preso parte a importanti stagioni concertistiche italiane e si è fatto apprezzare in numerose tournées: Austria (Feldkircher Schloß- und Palaiskonzerte), Belgio (Festival van Vlaanderen, con registrazioni per la Radio Nazionale Belga), Croazia (Ljetni Festival Rovinj), Francia (Été musical de Tarantaise), Germania (Hohenloher Kultursommer, Internationale Musiktage Dom zu Speyer, Kammeroper Frankfurt a.M., Tage der Neuen Musik Würzburg, Simon Mayr-Tage Ingolstadt), Jugoslavia, Malta (Teatro Manoel), Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia (Ljubljana Festival, Festival Radovljica), U.S.A. ... Ha registrato un LP di musiche inedite sacre e da camera di G. Donizetti e G.S. Mayr. Opera anche nel campo della musica contemporanea, con prime esecuzioni assolute in concerti più volte trasmessi da RadioTre e dalle Radio tedesche e in due CD incisi per la *TGE*.

Pieralberto Cattaneo si è brillantemente diplomato in composizione all'Istituto musicale "Donizetti" di Bergamo sotto la guida di V. Fellegara, avendo pure seguito i corsi di pianoforte e direzione d'orchestra; nella stessa scuola è ora docente di composizione e vicedirettore. Si è perfezionato con F. Donatoni e W. Lutoslawski (composizione), F. Ferrara e B. Martinotti (direzione d'orchestra); sue composizioni sono state eseguite e premiate in importanti festival in Italia e in tutta Europa, trasmesse da varie emittenti europee, pubblicate e incise da *EDIPAN*, *BMG Ariola*, *Rugginenti*, *Sinfonica*, *Stradivarius* Come direttore ha tenuto concerti in tutto il mondo, incidendo tra l'altro un LP di musiche inedite di Donizetti e Mayr più volte trasmesso da varie emittenti europee e 2 CD di musica contemporanea italiana. Dirige regolarmente orchestre sinfoniche e da camera in tutto il mondo: ultimamente la Philharmonia Podkarpacka di Rzeszow (Polonia) l'Orchestra da camera della Radio romena, l'European String Orchestra Laureato al D.A.M.S. di Bologna con una tesi sulla musica sacra di Donizetti, è spesso invitato in convegni internazionali e ha curato la revisione e la prima esecuzione moderna di opere di Lenzi, Gozzini, Quirino Gasparini, Mayr, Donizetti, Piatti ... incise su CD delle case *Dynamic* e *Bongiovanni*.

L'ingresso al concerto è, come di consueto, libero fino a esaurimento dei posti.